



15

BIBLIONEWS



Bimensile della Biblioteca "G. Arpino" - A cura della redazione Studenti SWA

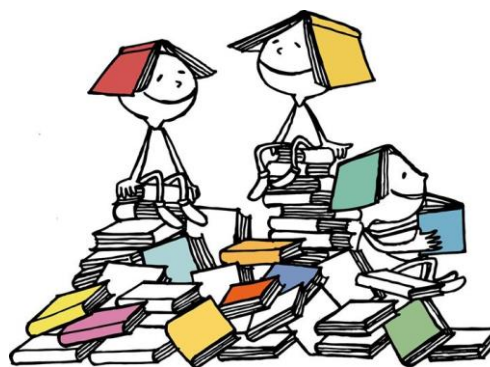
LETTORI SI NASCE?

Leggere è un'abilità tipicamente umana, che ci distingue dal resto del mondo animale. Richiede il funzionamento di numerose aree del cervello, alcune predisposte anche ad altre attività, come quella del parlare. Si è scoperto che l'area della corteccia cerebrale attivata durante la pratica di leggere è definita Visual Word Form Area, identificata nel gergo tecnico con una sigla: VWFA.

Leggere è un'attività che può sembrare quasi priva di sforzi, ma per il nostro cervello è un compito davvero complesso e molto faticoso. L'azione che porta a "vedere" le parole attraverso l'apparato visivo, impone all'occhio un impiego non indifferente di energie: la scomposizione dell'immagine in frammenti viene trasmessa alle regioni del cervello in grado di rielaborare la costruzione della parola scritta, convertita poi in sequenza di suoni da associare nel corretto significato.

(Continua a pagina 2)

"Tanta cultura e divertimento alla Festa dei lettori"



Sabato 30 settembre dalle ore 16 in poi si è svolta la "Festa dei lettori", presso la Biblioteca Civica di Nichelino. Questa giornata dedicata a tutti gli amanti della lettura è stata organizzata in diversi momenti principali: nel pomeriggio una fantastica animazione, curata dall'Associazione Città Incantata, ha saputo coinvolgere i bambini di tutte le età, dimostrando ottime capacità nel realizzare giochi e attività istruttive e divertenti; in seguito ha avuto luogo la premiazione dei Lettori dell'Anno, mentre verso sera la festa è stata accompagnata dal gruppo AAA. Lettori Cercansi! e dal coro Arpino con letture e musiche. Inoltre durante l'intera giornata dedicata a questo evento erano disponibili intrattenimenti diversi per "bambini" da zero a 99 anni, come il Pescalibro, oltre a banchetti che espongono e vendono lavoretti artigianali del gruppo Mani d'Oro e Ricicliamoli(bri)! che si occupava della vendita di libri ad offerta libera, diretta dagli Amici dell'Arpino. Un ruolo importante è stato rivestito dalla Banca del Tempo, la quale è stata la guida di un progetto molto interessante e utilissimo per supportare e diffondere la cultura e qualsiasi genere di libro, anche meno conosciuto, in tutto il mondo, ovvero il Bookcrossing: infatti, come dice la parola stessa book=libro e crossing=passaggio, le persone erano invitate a lasciare libri da cui sono rimasti particolarmente impressionati, perché vengano successivamente divulgati; e a prendere nuovi libri da leggere e da donare alla città, affinché li conservi e li tenga a disposizione di coloro che in futuro ne vogliono "divorare" le pagine. Insomma questa è stata una giornata all'insegna della cultura e del divertimento che ha riscosso grande successo tra i bambini così come tra gli adulti.

Emanuela Raniolo e Ilaria Cinello

SI È CONCLUSA L'EDIZIONE DI RACCONTI DI NASCITE

Premiati al Factory i migliori brani

La nascita è un passaggio. Si percorre una strada – lunga o breve, ripida o piana, più o meno tortuosa – che in ogni caso conduce ad esplorare nuovi modi di essere e di vivere (cit.). Con queste parole si è concluso "Racconti di nascite", concorso letterario dedicato alla Nascita che ha coinvolto tante neo-mamme, i Consultori Familiari e le Biblioteche dei Comuni dell'ASLTO5. La premiazione dei migliori testi si è svolta al centro giovanile Factory mercoledì 13 settembre e nell'occasione SONO stati letti i migliori brani, riusciti con le loro parole a emozionare i presenti.

(Continua a pagina 2)

- **Il servizio civile volontario all'Arpino** (pagina 2)
- **Intervista a Eros Miari** (pagina 3)



(Continuo: "Lettori si nasce? ")

L'origine della lettura come abilità compare solo dopo la nascita della scrittura, "appena" a circa 5.400 anni fa, anche se registriamo la sua più importante diffusione nella maggioranza della popolazione soltanto nell'Ottocento, con l'espansione dell'alfabetizzazione. Anche se oggi può sembrarci banale come modalità, la lettura silenziosa si è diffusa soltanto nel X secolo in Occidente: nella storia, infatti, viene ricordato Sant'Ambrogio come il primo lettore silenzioso, immortalato da Sant'Agostino che lo descrive nelle sue Confessioni: "Quando leggeva - scrive Agostino - i suoi occhi esploravano la pagina e il suo cuore coglieva il significato, ma la sua voce taceva e la sua lingua era ferma. Chiunque poteva avvicinarlo liberamente e i visitatori di solito non venivano annunciati, cosicché spesso quando ci recavamo da lui lo trovavamo immerso nella lettura, in silenzio, perché non leggeva mai a voce alta."



La lettura, come dimostrano ormai numerosi studi condotti dalle neuroscienze, modifica il cervello, rendendola anche una pratica utile per il recupero di danni causati da ictus o ischemia cerebrale: leggere quotidianamente in tarda età consente di mantenere vive le attività neuronali, garantendo una vivacità mentale da far invidia a un trentenne. Provare per credere.

Loredana Pilati

(Continuo: Si è conclusa l'edizione di racconti di nascita)

Ai partecipanti è stata poi regalata la raccolta di tutti i racconti. È stato poi chiesto ai vari giudici, tra i quali Guido Quarzo e il dr. Roberti, quali siano stati i criteri che hanno

portato alla scelta finale, rispondendo di essere rimasti profondamente emozionati da ciò che è stato scritto e che pertanto sia stata una scelta molto difficile, alla fine però è stato ritenuto giusto premiare quelli con più suspense e i più emozionanti. Si è poi passati alle considerazioni su questa edizione: la dott.ssa Mazza, mediatrice dell'evento, ha detto di aver ampiamente superato le aspettative iniziali e di aver raggiunto un obiettivo straordinario. Le ideatrici Miranda Martino Vitolo e Marta nel loro intervento hanno auspicato di aumentare i partecipanti per la prossima edizione perché non c'è nulla di più bello che raccontare una Nascita e tutte le emozioni connesse, con coraggio e trasparenza.



Amedeo Marconi

IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO ALL' ARPINO

Che cos'è il Servizio Civile Volontario?

È un'esperienza di volontariato che prevede una durata di 12 mesi durante i quali i ragazzi tra i 18 e i 28 anni possono svolgere diverse attività ai fini della comunità. Nel caso della Biblioteca, i ragazzi lavorano per 6 ore circa al giorno svolgendo compiti per lo più pratici come rimettere a posto i libri presi in prestito, occuparsi della "Biblioteca in trasferta" (ovvero diffondere i libri nelle scuole) o del progetto "Caffè tra le righe" (portare i libri nei bar). I volontari mensilmente ricevono una quota di 433,80 euro pari ad un rimborso per il loro operato.

Come è nato?

Il progetto è stato creato per coloro che nel periodo della leva militare obbligatoria (durato fino al 2004) non volevano fare parte dell'esercito (obiettori di coscienza). Infatti, al posto di essere attivi in quest'ultimo, i ragazzi svolgono compiti a favore della comunità. I loro obiettivi riguardano principalmente la promozione della solidarietà e della cooperazione, la salvaguardia e la tutela della Nazione e il raggiungimento di una formazione civica, culturale, sociale e professionale.



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Come si può entrare a farne parte?

Ogni anno viene emesso un bando, solitamente tra la primavera e l'estate, che permette di raccogliere la candidatura dei giovani interessati a fare quest'esperienza. Dopo una selezione effettuata attraverso dei colloqui informali individuali, coloro che vengono scelti inizieranno il loro percorso di durata annuale, prestando servizio presso gli enti e associazioni che hanno presentato dei progetti di realizzazione, sia sul territorio torinese e area metropolitana che all'estero.



Considerazione di un'esperienza personale. Fabiana, una dei ragazzi del servizio civile, ci racconta:

"Ritengo che sia un lavoro molto impegnativo, perché per me non è stato facile conciliare la vita privata, lo studio all'università e l'impiego in Biblioteca. Tuttavia penso che valga la pena fare questa esperienza perché attraverso questa attività ho avuto la sensazione di contribuire a migliorare la società in cui vivo."

Roxana Chicu e Sara Giacobbi

INTERVISTA A EROS

MIARI

Esperto di letteratura per l'infanzia



Venerdì 8/09/2017, presso il Centro giovanile "Factory" della nostra città, si è tenuta una giornata di aggiornamento con i docenti di tutti gli ordini scolastici sulla promozione alla lettura nelle scuole. L'esperto nazionale sulla letteratura per ragazzi, Eros Miari, ha invitato i docenti presenti ad un vero e proprio lavoro sul campo per arrivare a consolidare riflessioni e a mutare atteggiamenti che permettano di andare a caccia di strumenti, idee e percorsi in grado favorire la costruzione di lettori consapevoli.

E. Corso - *Da quando si occupa di promozione alla lettura?*

E. Miari - Dal 1984 quando si parlava di "Animazione alla lettura" con l'idea di intrattenere e divertire i bambini. Dopo aver lavorato per qualche anno come studente part-time, ho deciso insieme ad un'amica e collega, di cimentarmi nella letteratura per bambini e ragazzi. La prima esperienza con loro è avvenuta sui campi da calcio. Ho unito questo istinto educativo nel campo sportivo alla passione per i libri che è così sfociata nei "Tornei di lettura per ragazzi". Oggi, invece, ci occupiamo di "Educazione alla lettura", anche se occorre rifondare il termine "Educazione" perché in quest'epoca ha perso il suo significato originale.

E. Corso - *Da piccolo le piaceva leggere? Come si è avvicinato alla lettura?*

E. Miari - Il mio percorso è iniziato alla scuola elementare con Sandokan. Questo ha fatto di me un lettore. In casa mia c'erano pochi libri e Sandokan è stata per me la luce.

E. Corso - *Quali sono state le figure che hanno favorito questa passione?*

E. Miari - Una collega, Vera Sighinolfi, è stata la persona che mi ha guidato, che aveva la passione e mi ha ispirato. Poi Renata Agostoli, bibliotecaria a "Baggio" - Milano, che negli anni '80 iniziava a portare questa passione in giro per l'Italia.

E. Corso - *Qual è stata la sua formazione?*

E. Miari - La mia formazione è stata totalmente sul campo. Anche all'università non ho mai seguito lezioni che avrebbero potuto indirizzarmi. Fu a partire dagli anni '80 che nel nostro Paese cominciarono a svilupparsi delle iniziative di Educazione alla lettura. Quindi questo mestiere è nato e cresciuto con me.

Un grande formatore è stato Roberto Denti. Anche per chi non lo ha mai incontrato.

E. Corso - *Quale genere le piace maggiormente?*

E. Miari - Tra i libri per bambini e per ragazzi, un autore è Jerry Spinelli, scrittore che racconta l'adolescenza e la pre-adolescenza in un contesto realistico con toni leggendari. Ed è ciò che più mi attrae nella lettura: raccontare ciò che siamo ma poi farci vedere che siamo qualcosa di più. Oltre. Esiste della ottima fiction che unisce contemporaneità ad un certo idealismo e visione del futuro.

E. Corso - *Come è nata la Cooperativa Equilibri e di cosa si occupa?*

E. Miari - La **Cooperativa**

Equilibri costruisce progetti per biblioteche, editori, scuole e librerie, tutti finalizzati a far leggere bambini e ragazzi ed è nata nel 2001 a Modena come esperienza di lavoro di un gruppo di persone che si occupano di promozione alla lettura.

E. Corso - *È stato anche tra i fondatori di Fuorilegge? In cosa consiste?*

E. Miari - Sì. **Fuorilegge.org** è sia un progetto, sia un sito che cerca di mettere in rete la condivisione dei gruppi di lettura giovanili, gli Avamposti di lettura, guidati da un adulto.

E. Corso - Ormai da tanti anni per la *Fiera Internazionale del Libro di Torino* cura "**Libri in gioco**", di cosa si tratta?

E. Miari - È un torneo di lettura on-line. Per dare dei numeri: **82 libri letti** nelle fasi iniziali del gioco e più di **8.000 ragazzi** provenienti da tutta Italia che si sfidano nella fase on-line della competizione; tre finaliste tra le 131 classi partecipanti delle scuole primarie e sette finaliste tra le **192 classi** delle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di fare il moderatore di una sfida agguerrita, modulata in sei giochi, incentrati su **25 titoli** individuati all'interno del gruppo di 82 che i ragazzi hanno letto nei mesi precedenti. La gioia dei giovani finalisti è incontenibile, l'eccitazione per la sfida palpabile... anche tra insegnanti e genitori.



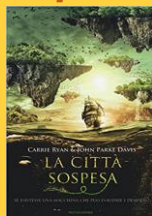
Enrica Corso

Eventi, Informazioni e consigli di lettura per i giovani:

“Chiusura Natalizia”

La Biblioteca sarà chiusa
dal 24 al 31 Dicembre 2017
e dal 2 all'8 Gennaio 2018

“La città
sospesa”



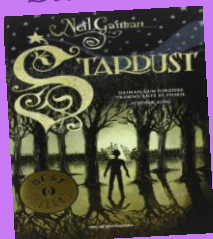
di Carrie Ryan & John Parke
Davis

“Gelidi Abbracci”



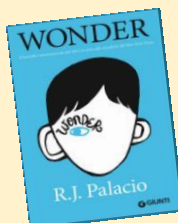
di Valentina Camerina

“Stardust”



di Neil Gaiman

“Wonder”



di R.J. Palacio

“Your Name”



di Makoto Shinkai

“FireLight”



Di Sophie Jordan

“La verità sul caso
Harry Qubert”



Di Joel Dicker

“Incubus”



Di Carol Goodma

Indirizzo: Via F. Turati 4/8

Telefono: 011 627 0047

Fax: 011 627 2945

Mail:

biblioteca@comune.nichelino.to.it

Web: www.bibliotecanichelino.it

ORARI BIBLIOTECA:

- LUNEDI: dalle 14:30 alle 19:30
- MARTEDI: dalle 9:30 alle 19:30
- MERCOLEDI: dalle 14:30 alle 19:30
- GIOVEDI: dalle 9:00 alle 13:00 dalle
14:30 alle 19:30
- VENERDI: dalle 14:30 alle 19:30
- SABATO: dalle 9:30 alle 13:00

Prossima uscita metà

GENNAIO!

Grafica e Impaginazione del
Giornalino: Roxana Chicu.

Centro Stampa Comunale.